

Università & Impresa punta sull'alta formazione

Presentati i master in gestione delle Pmi e del patrimonio immobiliare che godranno dei contributi di Intesa e Cdc

BRESCIA Due master: il primo in gestione della piccola e media impresa (giunto alla sua settima edizione), il secondo in quella del patrimonio immobiliare (già arrivato al terzo anno). Due corsi di alta formazione organizzati dal consorzio Università & Impresa in settori chiave dell'economia bresciana e che di questi tempi devono essere recepiti come una significativa opportunità per il futuro della propria carriera professionale oltre che dell'azienda in cui si lavora.

Non solo. A quanto detto sopra bisogna infatti aggiungere che l'edizione 2010/11 dei due percorsi formativi offre anche alcuni vantaggi dal punto di vista economico. È

previsto un contributo pari al 50% del costo sostenuto per l'iscrizione, da parte della Camera di Commercio di Brescia e di ulteriori 1.500 euro messi a disposizione da Intesa Sanpaolo per ogni aderente che raggiungerà il diploma. E non è finita qui: a supporto degli investimenti in formazione d'eccellenza, l'Aib riconosce un'agevolazione di altri 2.700 euro per i dipendenti delle imprese associate che si iscriveranno al master in Economia e gestione della piccola e media impresa, mentre il Collegio costruttori edili di Brescia staccherà un assegno di 500 euro per ogni suo associato aderente al master in Economia e gestione immobiliare. «In-

somma - ha detto il segretario generale della Camera di Commercio, Massimo Ziletti - se non ora, quando?» sottolineando l'importanza di ricorrere ad una maggiore professionalità per poter superare l'attuale momento di stagnazione dell'economia.

«Siamo in una fase di rischio che va gestita in modo scientifico e manageriale - ha aggiunto il prof. Antonio Porteri a capo del comitato scientifico di Università & Impresa - e per questo motivo nel programma dei due master ci sono delle novità». Verrà data più attenzione al tema del risk management nella gestione delle Pmi, mentre nell'ambito immobiliare sarà dato ampio spa-

zio alla procedura di valutazione dei beni. «I master sono un'attività d'eccellenza che costa - ha detto Achille Fornasini, amministratore di Isfor2000 - ma grazie al "sistema Brescia" riusciremo a dare un'occasione in più a sessanta lavoratori». Merita infine una nota l'impegno di Intesa che attraverso il suo direttore d'area, Vanni Bovi ha riconosciuto come il gruppo bancario «crede nella forte reattività che Brescia sta dimostrando nell'uscire dalla crisi». **e. bis.**

Dall'archivio, Fornasini e Porteri durante una lezione

